

Le istruzioni del Cni sull'affidamento dei contratti pubblici relativi ai Sia

Gare, ingegneri in campo

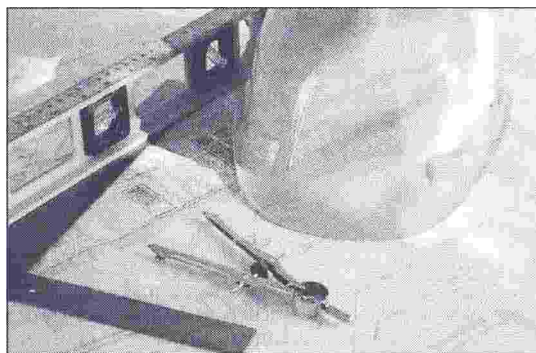
Un software per il calcolo dei corrispettivi

Una guida per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura, un software per il calcolo dei corrispettivi a base di gara e gli elaborati da chiedere in gara e una bozza di contratto per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva. È questo il contenuto del documento, sia pure provvisorio, predisposto dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** che ha pubblicato l'aggiornamento del testo «Affidamento dei contratti pubblici attinenti ai servizi di ingegneria e architettura» alla luce del nuovo quadro normativo in materia di contratti pubblici (dlgs 50/2016) e delle linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione. Il documento, che è disponibile sul sito www.tuttoingegnere.it, verrà aggiornato quando le linee guida Anac saranno divenute definitive dato che l'Autorità le ha inviate come «proposte» al Consiglio di stato e alle commissioni parlamentari per

avere un parere peraltro non obbligatorio. Intanto, da ieri, è possibile scaricare il programma che consente di calcolare il corrispettivo da porre a base di gara e, in automatico, tutti gli elaborati previsti dal Codice per «il Progetto del servizio di ingegneria e architettura». Il software è predisposto anche per l'elaborazione del bandito, appena lo stesso sarà predisposto dall'Anac come preannunciato nel documento Air (Analisi dell'impatto della regolazione) delle linee guida Sia e delle procedure per la gestione della gara. In sostanza viene pubblicato un esempio di affidamento per la progettazione definitiva ed esecutiva di un nuovo polo scolastico di cui si prefigurano la relazione tecnico-illustrativa, il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, il prospetto economico degli oneri complessivi rela-

tivi ai servizi. In particolare vengono applicate le modalità di calcolo dei corrispettivi con riferimento al decreto ministeriale 143/2013 che l'Anac ritiene ancora obbligatorio almeno finché non saranno in vigore i nuovi parametri di riferimen-

cato, all'esempio preso in considerazione (3,4 milioni di lavori per un totale di corrispettivi per i due livelli di progettazione pari a 363.000 euro), le fasi prestazionali previste per ogni diversa categoria d'opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri «Q» di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al dm 143/2013. Inoltre, è allegata anche una bozza di schema di contratto coerente con l'opera da progettare previsto per una delle ipotesi di affidamento previste dal nuovo codice dei contratti



to messi a punto dal ministero della giustizia di concerto con il ministero delle infrastrutture, previsti dal comma 8 dell'articolo 24 del nuovo codice dei contratti pubblici. Infatti, per il decreto 50/2016, i nuovi corrispettivi ministeriali saranno invece facoltativi per le stazioni appaltanti. Viene quindi appli-

cati, cioè fra stazione appaltante e professionista iscritto all'albo (ma esistono anche i raggruppamenti temporanei di progettisti, i consorzi stabili, le società tra professionisti e le società di ingegneria). Nelle parti precedenti sono riportati i contenuti delle proposte di linee guida Anac.

